

Il bozzetto del primo atto del "Rigoletto"

"Le vie dei Festival", un viaggio da Camus a Eduardo e Pirandello

LA RASSEGNA

«Un festival deve mostrare al grande pubblico ciò che non conosce perché impari a conoscerlo, prima che entri nella regolare programmazione teatrale. Questo ha fatto Le Vie dei Festival da quando è nato, ventuno anni fa». Così Natalia Di Iorio presenta la nuova edizione della manifestazione che dirige, inaugurata al Vascello da Fabrizio Gifuni con *Lo straniero, un'intervista impossibile*. «Negli anni - continua - abbiamo sempre ospitato artisti internazionali e, in questa edizione, nonostante la complessità logistica e il numero elevato dei componenti del cast, non abbiamo rinunciato ad avere una compagnia che ci sta molto a cuore, il Belarus Free Theatre, che torna con un toccante racconto sul problema universale della devastazione dell'ambiente da parte dell'uomo». *Red Forest* - testo, regia e scene a cura di Nikolai Khalezin - sarà in scena martedì e mercoledì alle 21 nella sala di via Giacinto Carini. Le Vie dei Festival continuerà poi fino al 13 dicem-

bre con una serie di appuntamenti distribuiti in diversi spazi, dal Teatro del Lido di Ostia a Villa Sciarra, dallo Studio Luigi Pirandello a La Sapienza Università di Roma.

STUDIO PIRANDELLO

Lo studio dell'autore siciliano accoglierà infatti due incontri incentrati su Eduardo De Filippo e il suo rapporto con Pirandello e con Pasolini, *I venerdì da Pirandello*, il 28 novembre e il 5 dicembre. Mentre l'Aula Magna de La Sapienza vedrà in scena lo spettacolo conclusivo della kermesse, *Il jazz visto dalla luna*, un racconto in musica di Luigi Cinque, con il Balanescu Quartet, Mimmo Cuticchio, Maria Pia De Vito, Sal Bonafede, Gabriele Mirabassi, Patrizio Fariselli e la Hypertext Orchestra.

Al Vascello è invece affidata la programmazione regolare, che, dopo il Belarus, procede martedì 28 ottobre con *Titanic the end*, ideato e diretto da Antonio Neiwiller e, due giorni dopo, con *Dolore sotto chiave* e *Pericolosamente*, due atti unici di Eduardo per la regia di Francesco Saponaro, con Tony Laudadio, Luciano Saltarelli e Giampiero Schiano. E ancora: *L'inatteso* di Fabrice Melquiot nell'ideazione e interpreta-

zione di Anna Amadori (il 31 ottobre); dal 5 al 16 novembre, *The Walk*, uno spettacolo itinerante per la regia di Renato Cuocolo; *Villa dolorosa* di Rebekka Kricheldorf, con Antonio Gargiulo, Carolina Cametti, Roberta Rovelli e Valentina Picello, nell'adattamento e regia di Roberto Rustioni. Diversi gli appuntamenti con il gruppo di arti performative sperimentali di danza contemporanea diretto da Francesca Pennini, Collettivo CINETICO. Si passa infatti dalla nuova edizione di *Age* (1 e 2 novembre) a *Cinetico4.4*, un gioco di società creato e brevettato dalla compagnia, e *Amleto*, in scena in prima nazionale il 6 e 7 dicembre. Completano l'offerta tre progetti per ragazzi.

Marica Stocchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fabrizio Gifuni ha inaugurato al Vascello "Le vie dei Festival" 2014

